

il foglio della settimana

14 Agosto 2022 XX DEL TEMPO ORDINARIO



Prima Lettura Ger 38,4-6.8-10

Dal libro del profeta Geremia

In quei giorni, i capi allora dissero al re: «Si metta a morte questo uomo, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché questo uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male ». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchia, principe regale, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango. Ebed-Melech uscì dalla reggia e disse al re: «Re mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame sul posto, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Melech l'Etiope: «Prendi con te da qui tre uomini e fa risalire il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Salmo Responsoriale Salmo 39 **Vieni presto, Signore, a liberarmi.**

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte,
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.

Io sono povero e infelice;
di me ha cura il Signore.
Tu, mio aiuto e mia liberazione,
mio Dio, non tardare.

Seconda Lettura Eb 12, 1-4

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, circondati da un gran numero di testimoni, deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci intralcia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede. Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia, e si è assiso alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella vostra lotta contro il peccato.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore
e comprenderemo le parole
del Figlio tuo.

Alleluia.

Vangelo

Lc 12, 49-57

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare la pace sulla terra? No, vi dico, ma la divisione. D'ora innanzi in una casa di cinque persone si divideranno tre contro due e due contro tre; padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

+ DOMENICA 14 AGOSTO

XX DEL TEMPO ORDINARIO

SAN MASSIMILIANO M. KOLBE

07.45 Lodi e S. Messa (Def. Ferretti)

10.30 S. Messa (Cividini Sergio, Monica, Ida e Albina; Fam. Terzi)

17.45 Vespri e S. Messa (Pro Popolo)

+ LUNEDÌ 15 AGOSTO

SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE

07.45 Lodi e S. Messa (Paolo Cortinovis)

10.30 S. Messa (pro popolo)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa (Calvi Anna Maria)

MARTEDÌ 16 AGOSTO

SAN ROCCO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Merati)

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Maria e Giuseppe; Gino Coreggi; Aldo Franceschini)

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Corti Andrea e Maffioletti Rachele; Pasinetti Costante e Sozzi Scolastica)

GIOVEDÌ 18 AGOSTO

SANTA ELENA

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo)

18.00 S. Messa al Cimitero (Lucia ed Emilio)

(La Messa delle 17.30 in parrocchia è sospesa)

VENERDI' 19 AGOSTO

SAN GIOVANNI EUDES

07.45 Lodi e S. Messa (Gimondi Mario)

17.00 Rosario, Vespri; S. Messa (Lego Fabrizio)

SABATO 20 AGOSTO

SAN BERNARDO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Alberto Scarpa; Vincenzo; Mario ed Elisa Maggi, Signorelli Mario)

+ DOMENICA 21 AGOSTO

XXI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (In ringraziamento)

10.30 S. Messa (Zambelli Giuseppe e Felice; Fam. Minali)

17.45 Vespri e S. Messa (Pro Populo)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 62.800 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

L'Assunzione di Maria in cielo

Nella Messa della solennità dell'Assunta preghiamo con questo inno di lode che riassume tutto il significato della celebrazione: "Oggi la Vergine Maria, madre di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, è stata assunta nella gloria del cielo. In lei, primizia e immagine della Chiesa, hai rivelato il compimento del mistero di salvezza e hai fatto risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita".

Il dogma dell'Assunzione di Maria è stato definito nel 1950 da Pio XII, ma da sempre i cristiani hanno considerato l'Assunzione di Maria come la festa mariana più importante.

La raffigurazione più bella e più famosa dell'Assunta è certamente quella dipinta da Tiziano Vecellio nel 1518. Si trova nella chiesa francescana di Santa Maria Gloriosa a Venezia, chiesa più conosciuta come "Chiesa dei Frari". Il dipinto è stato commissionato a Tiziano dai francescani che sicuramente "istruiscono" il pittore negli aspetti più profondi della teologia e della catechesi mariana.



Il dipinto è suddiviso in tre spazi: nella parte inferiore c'è la terra e lo spazio è gremito di discepoli che sono dinamicamente raffigurati nel momento in cui si separano dalla Vergine; in alto c'è il cielo, abitato dal Padre che si dispone ad accogliere Maria con l'abbraccio della compiacenza e nel centro c'è l'Assunta circondata dagli angeli in festa.

Lo sguardo di chi osserva è spontaneamente condotto a soffermarsi sul volto di Maria che, finalmente liberata da ogni vincolo terreno, contempla il Padre. È un volto "estatico" colmo della beatitudine premessa da Gesù ai poveri, agli umili, ai puri di cuore. Tiziano affida al tema della luce il concetto teologico del Paradiso: una luce solare, giallo oro, circonda la Madonna mentre in basso, sui discepoli la luce è opaca, come una nube.

Noi pellegrini su questa terra siamo lontani ancora dalla trasparenza del cielo ma la desideriamo come meta del nostro cammino, come

profezia del nostro destino.

Tra i tanti particolari del dipinto spicca il braccio del discepolo vestito di rosso, visto di spalle che tocca la nube sulla quale la Madonna appoggia i piedi: il pittore ci sta comunicando il collegamento tra Maria Assunta e la comunità della Chiesa, tra il suo corpo glorioso e il corpo mistico della chiesa affidata a Lei nel momento della morte in croce del Figlio.

Proprio questo collegamento è il significato più profondo della Festa dell'Assunta come affermò Benedetto XVI: "E' un mistero grande quello che oggi celebriamo, è soprattutto un mistero di speranza e di gioia per tutti noi: in Maria vediamo la meta verso cui camminano tutti coloro che sanno legare la propria vita a quella di Gesù, che lo sanno seguire come ha fatto Maria. Questa festa parla allora del nostro futuro, ci dice che anche noi saremo accanto a Gesù nella gioia di Dio e ci invita ad avere coraggio, a credere che la potenza della Risurrezione di Cristo può operare anche in noi e renderci uomini e donne che ogni giorno cercano di vivere da risorti, portando nell'oscurità del male che c'è nel mondo, la luce del bene".

L'Assunzione è l'incontro di due amori e due fedeltà: l'amore incondizionato di Dio e quello di Maria che l'ha dato alla luce e nutrito e cresciuto. Nell'Eucarestia noi ogni volta ci inseriamo in quest'incontro.

Don Roberto